



“Active inclusion” learning Network Troubled families transnational event

9-10 aprile 2014 - Londra

NOTA INFORMATIVA

Il 9-10 aprile 2014 si è tenuto, presso la sede del *National Offender Management Service* di Londra, il primo incontro di scambio previsto dal Piano di Lavoro della rete transnazionale “Active Inclusion”. L’evento rientra nella “Piattaforma 1”, round di incontri destinati alla selezione di un bacino iniziale di buone pratiche per l’inclusione sociale delle categorie svantaggiate: giovani NEET, comunità emarginate, famiglie in difficoltà (vedi allegato il diagramma “AI meetings – New process”). Analizzando in maniera complementare i risultati degli ultimi studi di evidenza oggettiva con le pratiche condotte a livello europeo, l’obiettivo finale è quello di individuare elementi di innovatività e formulare raccomandazioni di policy che verranno diffuse ai decisori politici nazionali ed europei.

L’incontro di Londra è stato dedicato al tema “Famiglie in difficoltà” e ha visto esperti, valutatori e operatori del settore provenienti da diversi Stati confrontarsi sulle ultime misure europee e le strategie messe in atto per l’inserimento sociale delle famiglie che si trovano ai margini della società.

Dopo una introduzione alla metodologia di lavoro della rete da parte del capofila (NOMS) e la presentazione dell’esperienza nazionale e locale del Regno Unito nella gestione delle politiche di supporto alle famiglie in difficoltà, Ioan Durnescu - partner di ricerca della rete che proviene dall’Università di Bucarest - ha presentato gli esiti della “Systematic Review”: l’indagine europea voluta dallo *Steering Group* e che intende fornire, per tutto la durata delle attività, una panoramica aggiornata sui principali studi condotti a livello europeo sull’inclusione socio-lavorativa dei *target group* oggetto di studio della rete. In quanto tale, l’indagine “sistematica” è da considerarsi in continuo aggiornamento. In particolare a Londra sono stati presentati i risultati relativi agli aspetti affrontati nel corso dell’incontro, mettendo in evidenza cosa sembra funzionare a livello europeo per l’inclusione sociale delle famiglie svantaggiate (vedi allegato “Systematic Review – Troubled Families vers. 1”).

A seguire, i partecipanti – individuati dalla rete sulla base dei *curricula* – si sono confrontati sulle pratiche raccolte negli ultimi mesi dal NOMS attraverso la somministrazione del questionario elaborato dalla rete. L’obiettivo è stato l’individuazione di *best practices* per l’inserimento sociale di famiglie di disoccupati a lungo termine e di detenuti, e di famiglie la

cui emarginazione è legata a problemi educativi e a comportamenti anti-sociali. Il lavoro si è quindi articolato in 4 workshop dedicati a:

- disoccupati a lungo termine
- famiglie di detenuti
- problemi educativi
- comportamenti anti-sociali

Nel corso dei workshop le pratiche, suddivise in base al target trattato, sono state oggetto di una prima valutazione a fronte di un set di criteri forniti dalla rete. In particolare è stata utilizzata una griglia di valutazione (vedi allegato “AI – Evaluation Grid LTE”) che, come spiegato nel documento “AI Evaluation Grid Instruction” anch’esso allegato, prevede l’assegnazione di un determinato punteggio per ogni criterio presentato dalla pratica, privilegiando gli aspetti sui quali la rete punta maggiormente: innovatività e trasferibilità. Le dieci pratiche che hanno ottenuto il punteggio maggiore sono state quindi valutate nuovamente il secondo giorno sulla base dei criteri di innovatività, di trasferibilità e di successo discussi in maniera più dettagliata dai partecipanti nel corso dei lavori del primo giorno. Questo ultimo processo di classificazione ha permesso di individuare le 5 *best practices* – e ulteriori 3 *best practices* di riserva – che saranno oggetto di approfondimento nel corso delle *peer review* previste nel secondo semestre 2014 (Piattaforma 2).

Giovanna Mangano del “Progetto cooperazione transnazionale” dell’Isfol ha supportato i partner nella facilitazione del workshop “Disoccupati a lungo termine” di cui si allega il report al fine di fornire, in attesa del report ufficiale del NOMS, ulteriori elementi e informazioni in merito alle modalità di svolgimento dell’incontro.

I prossimi incontri della rete si terranno a Stoccolma il 19-20 maggio 2014 sul tema dei NEET e ad Atene l’11-12 giugno 2014 sul tema “Comunità emarginate” e si svolgeranno secondo le modalità di lavoro già adottate nel corso del primo incontro. Sarà cura dell’Isfol inoltrare il report finale sugli incontri della “Piattaforma 1” non appena verrà fornito dal capofila. Nel frattempo per ulteriori informazioni vi invitiamo a contattare transnazionalita@isfol.it o la referente Isfol della rete Giovanna Mangano g.mangano@isfol.it

Allegati:

Agenda dei lavori

AI meetings – New process

Systematic Review Troubled families- vers 1

AI – Evaluation Grid LTE

AI Evaluation Grid Instruction

Report “Long term unemployment” WS

Slide presentate nel corso dell’incontro